CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE TRIBUTI E CATASTO
S. IMU E TARI

DEL 191 / 2023 **17/04/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 APRILE 2023

(proposta dalla G.C. 22 marzo 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CREMA Pierino	RAVINALE Alice
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DIENA Sara	RUSSI Andrea
AMBROGIO Paola	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
APOLLONIO Elena	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
BORASI Anna Maria	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CASTIGLIONE Dorotea	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CATANZARO Angelo	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CERRATO Claudio	LIARDO Enzo	
CIAMPOLINI Tiziana	PATRIARCA Lorenza	
CIORIA Ludovica	PIDELLO Luca	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 32 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CATIZONE Giuseppe - CONTICELLI Nadia - CROSETTO Giovanni - DAMILANO Paolo - DAMILANO Silvia - LEDDA Antonio - MACCANTI Elena - RICCA Fabrizio - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2023.

Proposta dell'Assessora Nardelli, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

L’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che “*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).*

A decorrere dall’anno 2020, l'imposta municipale propria (IMU) è quindi disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge n. 160/2019 e dal vigente *Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dall’anno 2020* (n. 393), nel rispetto di quanto disposto dalla legge in tema di potestà regolamentare del tributo.

Richiamata la deliberazione n. 00193/2022 del Consiglio Comunale del 29 marzo 2022, con la quale sono state approvate le aliquote per l’anno 2022, nonché gli indirizzi espressi con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) del periodo 2023-2025, con il quale, nel confermare per il 2023 le aliquote in vigore nel 2022, è stata data evidenza delle modifiche normative intervenute dall’anno in corso.

Rilevato che, a decorrere dal 2023, entrano in vigore alcune novità in materia di IMU:

- esenzione per gli immobili occupati abusivamente (art. 1, commi 81-82, della Legge 197/2022 - Legge di Bilancio 2023). E’ disposta l’esenzione dal pagamento dell’imposta in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell’immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all’autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, secondo comma, codice penale) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 codice penale), ovvero per i casi in cui l’immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. Per fruire del beneficio, il soggetto passivo è tenuto a dichiarare al Comune il possesso dei requisiti che danno diritto all’esenzione. L’adempimento andrà effettuato secondo le modalità telematiche che saranno stabilite da un decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, attualmente ancora in fase di emanazione; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all’esenzione;

- regime di imposizione per i residenti esteri (art. 1, comma 743, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – Legge di Bilancio 2022). A decorrere dal 2023 torna a regime la riduzione del 50% dell'IMU relativa ad una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia;
- nuove regole per l'esenzione per l'abitazione principale. La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 209/2022 depositata il 13 ottobre 2022 ha cambiato le regole per l'esenzione IMU per l' "abitazione principale": ai fini dell'esenzione, infatti, per "abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente". Eliminato il riferimento al nucleo familiare, l'esenzione ora compete al verificarsi di due condizioni: la dimora abituale e la residenza anagrafica;
- disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU (art. 1, comma 837, della Legge 197/2022 - Legge di Bilancio 2023). E' stato inciso il comma 756 dell'articolo 1 della legge 160/2019, per precisare che la possibilità di modificare o integrare le fattispecie IMU nell'ambito delle quali i Comuni possono diversificare le proprie aliquote è affidata ad un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali. Inoltre, con la modifica al comma 767 dell'articolo 1 della legge 160/2019, si chiarisce che, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (da inserire nel Portale del Federalismo Fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), in assenza di una delibera correttamente approvata e tempestivamente pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base fissate dalla normativa nazionale (articolo 1, commi da 748 a 755, legge 160/2019) e non più quelle in vigore nell'anno precedente.

Ritenuto necessario ed opportuno, al fine di mantenere invariate le previsioni di gettito e garantire gli equilibri di bilancio, approvare le aliquote IMU per l'anno 2023 confermando quelle in vigore nel 2022, con le sole modifiche conseguenti alle suddette novità.

Richiamati:
- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, il quale prevede che: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*".

Preso atto che il termine per deliberare le tariffe e le agevolazioni tributarie per l'esercizio 2023 è differito al 30/04/2023, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*".

Richiamato l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *"Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati*

sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto ad inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755".

Preso atto che, non essendo ancora stato emanato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di definizione del prospetto obbligatorio delle aliquote, per il 2023 non è ancora applicabile la disposizione contenuta nel comma 837 lett. b) dell'art. 1 della L. 197/2022, che ha inciso il suddetto comma 767 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente la pubblicazione e l'efficacia dell'IMU, aggiungendo il periodo: "*In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755*".

Preso atto che, per l'anno 2023, la pubblicazione mediante il Portale del federalismo fiscale della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Richiamato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale.

Dato atto inoltre che con verbale n. 17 del 23/03/2023 è stato espresso il parere favorevole da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 (allegato 2).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria IMU per l'anno 2023, così come definite nel prospetto "*IMU 2023 - Aliquote e detrazioni*" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (allegato 1) corrispondenti alle diverse fattispecie imponibili;
2. di dare atto che le aliquote IMU approvate nella presente deliberazione decorreranno dal 1° gennaio 2023;
3. di dare atto che la presente deliberazione è inviata, nei termini di legge e per via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze che ne cura la successiva pubblicazione sul sito informatico www.finanze.gov.it individuato ai sensi dell'art. 1, commi 762 e 767, della Legge n. 160 del 2019, dando atto che tale pubblicazione ha valore di pubblicità costitutiva;
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante avvisi pubblici e comunicati stampa e di procedere con la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "tasse e tributi", sottosezione dedicata all'IMU;
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Maria Assunta Petrozzino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 23
VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 23
VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria

Grazia, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-191-2023-All_1-All.1.pdf
2. DEL-191-2023-All_2-PROP-7571-2023-All_1-prot.1166_-Verbale_n._17_del_23.03.2023_parere_revisori_Aliquote_IMU.pdf_(1).pdf.p7m

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento